



**COMUNE DI PALIZZI**  
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

**RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**  
**INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE DI PREVENZIONE**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA n. 59 del 28.08.2023

**C) INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE DI PREVENZIONE**

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE
1	Gestione anagrafica della popolazione, pratiche di immigrazioni, emigrazioni, trasferimenti di via, variazioni, ecc	Ingiustificata dilatazione dei tempi.  Omessi controlli e verifiche.  Conflitto di interessi.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO poiché sono stati riscontrati, a livello di cronaca nazionale, episodi di “false residenze”, attraverso omessi controlli e verifiche, al fine di favorire singoli cittadini.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali; 2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b> 3) <b>Correttezza e completezza</b> dei registri.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Verifica almeno annuale della correttezza e completezza

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
2	Certificazioni anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi.  Omesso esame degli atti dell'ente.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO poiché il processo si conclude con il rilascio di un atto (certificato) che riproduce dati risultanti da pubblici registri	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.
3	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Ingiustificata dilatazione dei tempi.  Omessi controlli e verifiche.  Conflitto di interessi.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO poiché il processo si conclude con il rilascio di un atto (certificato) che riproduce dati risultanti da pubblici registri	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.  2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi.</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
4	Cittadinanze	Ingiustificata dilatazione dei tempi.  Omessi controlli e verifiche.  Conflitto di interessi.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO poiché sono stati riscontrati, a livello di cronaca nazionale, episodi di “false cittadinanze” in favore di stranieri privi dei requisiti di legge.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.  2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi.</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività
5	Rilascio documenti di identità	Ingiustificata dilatazione dei tempi.  Omesso esame degli atti dell’ente.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO poiché sono stati riscontrati, a livello di cronaca nazionale, episodi di “carte di identità irregolari”, attraverso omessi controlli e verifiche	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica, anche in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
6	Gestione della leva	Ingiustificata dilatazione dei tempi.Omessa istruttoria.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO poiché il processo non ammette ampi margini di discrezionalità né è idoneo a produrre vantaggi a favore del dipendente o di terzi.	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.
7	Gestione dell'elettorato compresi gli elettori AIRE	Ingiustificata dilatazione dei tempi.Omesso esame degli atti dell'ente. Conflitto di interessi.	MEDIO	il rischio è valutato MEDIO in ragione del rilevante livello di interesse esterno, specie in occasione delle consultazioni elettorali.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.  2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi.</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
8	Consultazioni elettorali	Ingiustificata dilatazione dei tempi.  Omesso esame degli atti dell'ente.  Conflitto di interessi.	MEDIO	il rischio è valutato MEDIO in ragione del rilevante livello di interesse esterno, specie in occasione delle consultazioni elettorali.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali  2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività
9	Gestione toponomastica	Ingiustificata dilatazione dei tempi.  Omesso esame degli atti dell'ente.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO in quanto il processo non è idoneo a produrre rilevanti vantaggi a favore del dipendente o di terzi.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
10	Gestione schede e statistiche ISTAT previste per la gestione dei demografici	Ingiustificato ritardo rispetto ai termini fissati.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO in quanto il processo non è idoneo a produrre rilevanti vantaggi a favore del dipendente o di terzi.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.
11	Censimenti generali	Ingiustificato ritardo rispetto ai termini fissati.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO in quanto il processo non è idoneo a produrre rilevanti vantaggi a favore del dipendente o di terzi.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali .	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE
12	Gestione aggiornamento Albi giudici popolari	Ingiustificato ritardo rispetto ai termini stabiliti per legge.  Omessa verifica dei requisiti di legge.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO in quanto il processo non è idoneo a produrre rilevanti vantaggi a favore del dipendente o di terzi.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste per legge.</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p>	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
13	Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti ecc.	Ingiustificata dilatazione dei termini. Conflitto di interesse.  Violazione regole procedurali.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo non consente margini di discrezionalità, ma potrebbe sussistere un interesse di terzi che spinga a non rispettare le procedure ed i tempi prescritti.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b></p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
14	Servizi per minori, famiglie e anziani	Ingiustificata dilatazione dei termini.  Conflitto di interesse.  Violazione regole procedurali.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo ammette margini di discrezionalità	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascunanno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
15	Gestione alloggi pubblici	Conflitto di interessi. Omessa selezione. Selezione irregolare per favorire determinati soggetti	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo ammette margini di discrezionalità	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</b></p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
16	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	<p>Ingiustificata dilatazione dei termini.</p> <p>Conflitto di interesse.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Discriminazioni.</p>	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo ammette margini di discrezionalità	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti controlli.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</b></p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
17	Asili nido	<p>Ingiustificata dilatazione dei termini.</p> <p>Conflitto di interesse.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Discriminazioni.</p>	MEDIO	<p>Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo ammette margini di discrezionalità</p>	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonchéin materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto diinteressi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti controlli.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</b></p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
18	Servizio di Trasporto scolastico	Ingiustificata dilatazione dei termini.  Conflitto di interesse. Violazione regole procedurali. Discriminazioni.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo ammette margini di discrezionalità	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti  controlli.</p> <p><b>5) Doppia firma</b> dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
19	Servizio di mensa	<p>Ingiustificata dilatazione dei termini.</p> <p>Conflitto di interesse.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Discriminazioni.</p>	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo ammette margini di discrezionalità	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall’atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
20	Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico	<p>Ingiustificata dilatazione dei termini.</p> <p>Conflitto di interesse.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Discriminazioni.</p>	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto il processo ammette margini di discrezionalità	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
21	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi e forniture o	<p>Predisposizione di bandi di gara sartorialidiretti a favorire determinati operatori economici.</p> <p>Violazione di regole procedurali per pilotare gli esiti della gara.</p> <p>Pubblicazione Bando per un periodo inferiore a quello prescritto dalla legge.</p>	ALTO	<p>Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.</p>	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					Servizio  <b>6) Adozione di nuovo regolamento aggiornato in materia o verifica di quello esistente</b>	
22	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Non corretta custodia e trattamento, in violazione della normativa sulla privacy nonché del principio di segretezza delle offerte.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
23	Apertura delle buste/plichi di gara	Mancato rispetto dei criteri predefiniti per la valutazione e delle offerte.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
24	Verifica dei requisiti generali e speciali	Verifica incompleta/non corretta dei requisiti.  Aggiudicazione ad operatore privo dei requisiti.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.
25	Esclusioni	Violazione di regole procedurali. Mancata esclusione di operatore economico privo di requisiti (da autodichiarare) ;  esclusione di	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<b>1) Adeguata motivazione;</b>  <b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  <b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati	Motivazione ex art3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		operatore economico in possesso dei requisiti (autodichiarati)			personali. <b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  <b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione. <b>6) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento
26	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	Violazione regole procedurali.  Selezione pilotata. Mancata rotazione. Conflitto di interessi.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti e favorire determinati operatori economici, senza applicare la rotazione e verificare la	<b>1) ) Adeguata motivazione</b> sulle ragioni della scelta dell'operatore e sulla congruità del prezzo/corrispettivo;  <b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  <b>3) Formazione del</b>	Motivazione ex art 3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
				<p>congruità del prezzo. E' necessario quindi approntare adeguate misure</p>	<p><b>personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.  <b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  <b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti  <b>6) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.  <b>7) Adozione di nuovo regolamento aggiornato in materia o verifica di quello esistente</b></p>	<p>va segnalato prima di compiere attività.                      Controlli periodici a campione.                      Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
27	Procedure ad evidenza pubblica per la vendita di beni	Conflitto di interessi. Selezione pilotata per favorire determinati soggetti. Violazione regole procedurali	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p><b>1) Trasparenza e pubblicità degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Adegua formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					6) Adozione di specifico regolamento o verifica d quello esistente	
28	Procedure ad evidenza pubblica per affitto/locazion e di beni comunali	Conflitto di interessi. Selezione pilotata per favorire determinati soggetti. Violazione regole procedurali	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei</b></p>	<p>Adegua formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p> <p><b>6)</b> Adozione di specifico regolamento o verifica d quello esistente</p>	
29	Revoca del Bando di gara/ Atto indittivo.	<p>Violazioni procedurali.</p> <p>Revoca in assenza delle condizioni di legge.</p> <p>Conflitto di interessi</p>	ALTO	Il rischio è ALTO in quanto il processo ammette elevati margini di discrezionalità.	<p><b>1)</b> Adeguata motivazione;</p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati</p>	<p>Motivazione ex art 3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					personali. <b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b> <b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti. <b>6) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.	campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
30	Affidamento in house	Violazione delle norme e dei limiti in materia di affidamenti in house.  Conflitto di interesse	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<p><b>1)</b> Adegua motivazione;</p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>6) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Motivazione ex art3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adegua formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
31	Nomina Commissione giudicatrice	<p>Situazione di conflitti di interesse di uno dei Commissari.</p> <p>Situazione di conflitto di interesse dell'organo che procede alla nomina.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p>	ALTO	<p>Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.</p>	<p><b>1)</b> Adeguate motivazione;</p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>6) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Motivazione ex art 3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
32	Verifica delle offerteanomale	<p>Situazione di conflitto di interesse per il RUP oper i Commissari di gara.</p> <p>Violazione di regole procedurali.</p>	ALTO	<p>Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguatemiture.</p>	<p><b>1)</b>Adeguata motivazione;</p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> alpersonale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Segnalazione di conflitto diinteressi;</b></p>	<p>Motivazione ex art3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
33	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Situazione di conflitto di interesse per il RUP operi i Commissari di gara  Violazione di regole procedurali.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Adeguate motivazione;</li> <li>2) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni</li> <li>3) previste nel D. Lgs 33/2013;</li> <li>4) Formazione del personale: al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</li> <li>5) Segnalazione di conflitto di interessi;</li> </ol>	<p>Motivazione ex art3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
34	Proposta di aggiudicazione in base all'offerta economica ente più vantaggiosa	Situazione di conflitto di interesse per il RUP operi i Commissari di gara.  Violazione di regole procedurali.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<p><b>1)Adeguata</b> motivazione;</p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3)Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p>	<p>Motivazione ex art3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
35	Attività di programmazione (DUP)	Violazione regole procedurali.  Conflitto di interesse.	BASSO	Il rischio è valutato <b>BASSO</b> in quanto si tratta di atto di programmazione, di nonimmediata attuazione. Inoltre esso vede il coinvolgimento di una pluralità di organi, tra cui l'organo di revisione economico-finanziaria.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
36	Consegna di lavori e servizi in via d'urgenza	Mancata verifica dei requisiti, prima della consegna in via d'urgenza. Assenza delle condizioni richieste dal D. Lgs 50/2016 per la consegna in via d'urgenza.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<p><b>1) Adeguata motivazione;</b></p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p>	<p>Motivazione ex art 3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
37	Stipulazione del contratto	Violazione dei termini previsti per la stipula del contratto, delle forme del contratto previste dall'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 (es. uso della forma pubblica quando non necessaria)	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
38	Gestione ed archiviazione contratti pubblici e scritture private autenticate	Violazione di norme procedurali. Non corretta archiviazione.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO in quanto nel processo interviene il Segretario Comunale (RPCT).	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.
39	Subappalto	Autorizzazione subappalto contro le previsioni del contratto ovvero oltre i limiti ammessi dallanormativa vigente.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E’ necessario quindi approntare adeguate misure.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.  3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
40	Verifiche in corso di esecuzione(ad es. collaudi in corso di esecuzione)	Mancato svolgimento delle verifiche nei tempi prescritti.  Violazioni procedurali.  Conflitto di interessi del verificatore.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.  3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.
41	Applicazioni e di Penali al contraente	Mancata applicazione penale prevista nel contratto. Violazione norme contrattuali previste per l'applicazione	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	1) Adeguata motivazione;  2) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  3) <b>Formazione del personale:</b> al	Motivazione ex art 3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		<p>di penali.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Mancata applicazione criteri per il calcolo della penale</p>			<p>personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</p> <p>5) Controllo: controlli periodici sugli atti.</p> <p>6) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
42	Risoluzione/ Recesso dal contratto/  Scioglimento volontario del vincolo contrattuale volontario	Violazione regole procedurali.  Abuso del potere di risoluzione.  Mancata verifica delle condizioni stabilite dal contratto o dalla normativa vigente.  Mancata verifica dell'interesse pubblico, nel caso di scioglimento volontario del vincolo contrattuale.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	1) Adeguata motivazione; 2) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 3) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali. 4) Segnalazione di conflitto di interessi; 5) Controllo: controlli periodici sugli atti. 6) ) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.	Motivazione ex art3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività. Controlli periodici a campione.  Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
43	Approvazione modifiche contratto originario e varianti in corso d'opera	Approvazioni di variantie modifiche oltre i casi previsti dalla normativa diriferimento	Alto	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguatemiture.	<p>1) Adeguata motivazione;</p> <p>2) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>3) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</p> <p>5) Controllo: controlli periodici sugli atti.</p> <p>6) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del</p>	<p>Motivazione ex art3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					Servizio.	
44	Utilizzo di rimedi di soluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali	Utilizzo degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie, come strumento per la modifica artificiosa del contenuto dei contratti.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto, sebbene il rimedio richieda l'intervento di terze persone, la materia richiede comunque una particolare attenzione.	1)Adeguata motivazione; 2)Formazione del personale: al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Motivazione ex art3 L 241/1990.  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.
45	Nomina collaudatore	Nomina di soggettino rientranti in quelli di cui all'art. 102 del codice	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto, sebbene il processo non consenta ampi margini di discrezionalità, la materia richiede comunque una particolare attenzione.	1)Adeguata motivazione; 2) Trasparenza degli atti: devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 3)Formazione del personale: al personale deve essere fornita adeguata formazione	Motivazione ex art3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					tecnico- giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali. <b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b> <b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti. <b>6) ) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.	va segnalato prima di compiere attività. Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
46	Collaudo finale o verifica di conformità	Mancato svolgimento delle verifiche nei tempi prescritti. Violazioni procedurali. Conflitto di interessi del verificatore.	Alto	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi..</b></p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
47	Rilascio certificato di collaudo, verifica di conformità, attestato regolare esecuzione	Falsa attestazione nei collaudi e nelle verifiche finali. Conflitto di interessi.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.  3) <b>Segnalazione di conflitto d'interessi..</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
48	Programmazione  fabbisogno personale  e valutazioni eccedenze	Previsione di posti in organico superiore alle effettive  necessità al fine di favorire assunzioni non necessarie per l'ente.  Situazioni di conflitti di interesse	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto inesso intervengono più soggetti, tra cui il Segretario Comunale (RPCT) in sede di deliberazione ed il Revisore dei conti, il cui parere è obbligatorio.	<p><b>1) Adeguata motivazione;</b></p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p>	<p>Motivazione ex art 3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
49	Formazione del personale	<p>Conflitti di interesse</p> <p>Selezione operatore esterno in modo irregolare.</p>	MEDIO	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	<p><b>1)</b> Adeguata motivazione;</p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Motivazione ex art 3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
50	Gestione pratiche pensionistiche e trattamento indennità di servizio	Ingiustificata dilatazione dei termini di legge. Omessi controlli e verifiche.  Errati conteggi.	BASSO	Il rischio è BASSO in ragione del coinvolgimento nel processo di altri enti (INPS)	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica <sup>51</sup>	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.
51	Concorso/Selezione per l'assunzione di personale	Previsione nel bando di requisiti di accesso personalizzati.  Selezione pilotata per conflitto di interesse di uno dei Commissari. Irregolare composizione della commissione	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di assunzione possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<b>1) Adeguata motivazione;</b> <b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; <b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Motivazione ex art3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		finalizzata al reclutamento di particolari candidati. Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. Ritardo e/o scarsa pubblicizzazione e atti al fine di scoraggiare ricorsi.			<p><b>4)</b> Conflitto di interessi;</p> <p><b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>6) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</b></p>	Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
52	Nomina Commissione di concorso	<p>Selezione pilotata per situazione di conflitti di interesse di uno dei Commissari.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p>	ALTO	<p>Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di assunzione possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure</p>	<p><b>1)</b> Adeguate motivazione;</p> <p><b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4)</b> Conflitto di interessi;</p> <p><b>5) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>6) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal</p>	<p>Motivazione ex art3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					responsabile del Servizio.	
53	Selezione per l'affidamento di incarico professionale	previsioni nell'atto indittivo della procedura di requisiti personalizzati per favorire la ripetizione degli affidamenti a precedenti professionisti. scarsa trasparenza nel conferimento dell'incarico. violazione di	ALTO	Il rischio è valutato <b>ALTO</b> in quanto le <b>procedure di affidamenti di incarico possono dare luogo a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure</b>	<b>1) Adeguate motivazione;</b> <b>2) Pubblicità e Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  <b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	<b>Motivazione ex art 3 L 241/1990.</b> Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione.  Doppia firma per tutti i

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		regole procedurali. conflitto di interessi.			<p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p> <p><b>5) Conflitto di interessi;</b></p> <p><b>6) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento
54	Gestione giuridica del personale (Permessi, Ferie, ecc.)	Violazione o irregolare applicazione di norme, anche interne, al fine di favorire determinati dipendenti.  Conflitto di interesse.	BASSO	<p>Il rischio è BASSO in quanto si tratta di processo che non ammette margini di discrezionalità.</p> <p>Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.</p>	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>2) Controllo:</b> controlli sulle presenze in servizio.</p>	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Controlli periodici

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE
55	Rilevamento presenza in servizio	Interventi manuali non autorizzati sulla procedura, al fine di favorire il dipendente	MEDIO	Il rischio è <b>MEDIO</b> , in quanto periodicamente vengono trasmessi i rapporti sul rilevamento delle presenze e più uffici hanno accesso al programma di rilevamento presenze.	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali. <b>2) Controllo:</b> controlli sulle presenze in servizio.	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Controlli periodici

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
56	Nomina posizioni organizzative	Previsione di ruoli e competenze non rispondenti alle effettive necessità.  Conflitto di interessi	BASSO	Il rischio è BASSO in quanto esigenze di contenimento della spesa di personale impongono di contenere la spesa per gli incarichi di posizione organizzativa.	1) <b>Pubblicità e Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs33/2013;  2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
57	Indennita' delle posizioni organizzative	Discrezionalità nella individuazione delle indennità.  Conflitto di interessi.  Violazione regole procedurali, anche interne.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO in quanto l'ente ha approvato un regolamento per la pesatura che prevede l'attribuzione delle relative operazioni a soggetto esterno (N.V.).	1) Adeguata motivazione;  2) <b>Trasparenza e pubblicità degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;	Motivazione ex art 3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Controlli periodici a campione
58	Selezione per l'attribuzione e di progressioni economiche	Definizione di criteri di selezione non coerenti con il vigente Sistema di misurazione e	BASSO	Il rischio è MEDIO in ragione dell'interesse dei dipendenti. Si ritiene necessario approntare adeguate misure.	1) <b>Adeguata motivazione;</b>  2) <b>Pubblicità e Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le	Motivazione ex art 3 L 241/1990.  Pubblicazione

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		valutazione della performance. Violazione regole procedurali, anche interne.  Assenza di trasparenza. Motivazione non adeguata dei provvedimenti, ivi compresa la graduatoria in relazione ai punteggi.  Conflitto di interessi.			informazioni previste nel D. Lgs33/2013;  <b>3) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali. <b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.	immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Controlli periodici a campione

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
59	Relazioni Sindacali (Informazioni, ecc)	Violazione di regole procedurali normative e contrattuali, anche interne. Conflitto di interesse.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	<b>1) Pubblicità e Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs33/2013;	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;
60	Contrattazione integrativa decentrata	Violazione di regole procedurali normative e contrattuali, anche interne. Conflitto di interesse.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	1) <b>Pubblicità e Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs33/2013;  2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
61	Erogazione salario  Accessorio collegato alla performance	Violazione regole procedurali, creando discriminazioni tra dipendenti. Conflitto di interessi.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	<p><b>1)Adeguata motivazione;</b></p> <p><b>2) Pubblicità e Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs33/2013;</p> <p><b>3)Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti.</p>	<p>Motivazione ex art3 L 241/1990.</p> <p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
62	Erogazione di indennità previste dal Contratto integrativo decentrato	Violazione regole procedurali, normative contrattuali. Conflitto di interessi. Discriminazione e tra i dipendenti.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Controlli periodici a campione.
63	Erogazione incentivi previsti dalla legge (ad ex art 113 del D. Lgs 50/2016)	Violazione regole procedurali anche interne. Conflitto di interessi: il beneficiario dell'incentivo liquida a sé medesimo.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	1) Adeguate motivazione; 2) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  3) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di	Motivazione ex art 3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					trattamento dei dati personali.  <b>4) segnalazione conflitto diinteressi</b>  <b>5) Controllo:</b> controlli periodicisugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.	Controlli periodici a campione.
64	Erogazione di sovvenzioni, contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubbliche privati	Conflitto di interessi.  Erogazione di contributi senza la rendicontazion e dellaspesa da parte del beneficiario.	MEDIO	Il rischio è MEDIO in quanto il processo non consente ampi margini di discrezionalità, ma riguarda comunqueinteressi economici in capo a terzi.	<b>1)</b> Adeguata motivazione; <b>2) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  <b>3)Formazione del personale:</b> alpersonale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Motivazione ex art 3 L 241/1990.  Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciasacun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>4) segnalazione conflitto di interessi</b></p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p> <p><b>6) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p><b>7) ) Adozione di specifico Regolamento o verifica di quello esistente</b></p>	<p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>
65	Gestione di finanziamenti regionali	<p>Conflitto di interessi.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Dilatazione ingiustificata dei tempi</p>	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione</p>	<p>Adegua formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		previsti			tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali..  3) Segnalazione conflitti di interessi;  4) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio  5) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.	è nominato un Responsabile del Procedimento Controlli periodici a campione.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
66	Tenuta ed aggiornamento inventario e patrimonio	Omesso aggiornamento inventario e patrimonio a seguito di modifiche della consistenza.	MEDIO	Il rischio è MEDIO in quanto gli uffici potrebbero non interagire correttamente tra loro.	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali..	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.
67	Attribuzione rimborsi/  Missioni ai dipendenti/ Amministratori	Erronea applicazione delle disposizioni vigenti al fine di attribuire indebiti vantaggi economici. Conflitto di interessi.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi	<b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  <b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali..  <b>3) Segnalazione di</b>	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione.  Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>conflitto diinteressi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p> <p>6) <b>Adozione di specifico Regolamento o verifica di quello esistente</b></p>	<p>nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
68	Gestione dei proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada	<p>Conflitto di interessi.</p> <p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Dilatazione ingiustificata dei tempi previsti dalla legge per gli accertamenti e le notifiche.</p>	Basso	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>
69	Gestione ordinaria dell'entrata	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi	Basso.	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi ed inoltre non attiva rilevanti vantaggi economici.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p>adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</p> <p>4) Controllo: controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
70	Gestione ordinaria della spesa	Violazione regole procedurali. Dilatazione ingiustificata dei tempi di pagamento.	MEDIO	Il Rischio è MEDIO in quanto gli uffici potrebbero ingiustificatamente ritardare i pagamenti, si rende pertanto necessario approntare adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					diverso dal responsabile del Servizio	
71	Stipendi del personale	Violazione regole procedurali. Dilatazione ingiustificata dei tempi di pagamento.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico- giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali.	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.
72	Diritti di rogito	Violazione regole procedurali.	BASSO	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi	<b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  <b>2) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.	Controlli periodici a campione.  Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>3) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	
73	Tributi locali	<p>Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini di legge  Disparità di trattamento</p>	MEDIO	<p>Il Rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero ingiustificatamente ritardare le riscossioni o non effettuare i dovuti accertamenti, si rende pertanto necessario approntare adeguate misure.</p>	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali  3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione.  Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p> <p>6) <b>Adozione di specifico regolamento o verifica di quello esistente (specie in ordine alle condizioni per l'accesso al beneficio della rateizzazione).</b></p>	

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
74	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche (Esternalizzazione)	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione manutenzione del contratto.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p><b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio	
76	Manutenzio ne cimiteri	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione,</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adegua formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					come da regolamento comunale sui controlli. 5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio	

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
77	Servizi di custodia deicimiteri	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei</b></p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>provvedimenti</b> nel caso in cui ilResponsabile del procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio .</p>	

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
78	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà del Comune	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività. Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
79	Manutenzione degli edifici scolastici	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
80	Alienazione beni immobili comunali	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Selezione irregolare per favorire determinati soggetti. Prezzo non congruo. Omessa registrazione e trascrizione	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					6) Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente	
81	Acquistobeni immobili	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Selezione irregolare per favorire determinati soggetti. Prezzo non congruo Omessa registrazione e trascrizione	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonchéin materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto diinteressi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodicisugli atti, anche a campione,</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività. Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					come da regolamento comunale sui controlli. <b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio <b>6) Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente</b>	
82	Acquisto Arredi, attrezzature, beni mobili e vestiario al personale	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Selezione irregolare per favorire determinati soggetti. Prezzo non congruo. Omessa	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti, tuttavia si tratta di processi molto limitati nell'ente.	<b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; <b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto; Adeguata formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività. Controlli periodici a

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		rotazione.			personali <b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b> 4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli. 5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio 6) Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente	campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.
83	Concessione in uso di beni immobili	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Discriminazioni. Motivazione	Alto	Il rischio è valutato MEDIO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 2) <b>Formazione del personale:</b> al personale	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguate formazione nel corso di

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		congruità corrispettivo o contropartita.			<p>deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p> <p>Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente</p>	<p>ciascunanno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
84	Locazione attiva di immobili di proprietà comunale	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Selezione irregolare per favorire determinati soggetti. Canone non congruo Omessa registrazione	Alto	Il rischio è valutato MEDIO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p> <p><b>6) Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente</b></p>	
85	Locazione passiva di immobili di proprietà di terzi	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Selezione irregolare per favorire determinati soggetti. Canone non congruo. Omessa registrazione	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti.	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p> <p>6) Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente</p>	<p>provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
86	Affitto di immobili di proprietà comunale	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Selezione irregolare per favorire determinati soggetti. Canone non congruo. Omessa registrazione e trascrizione	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio . 6) Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente	
87	Procedimento di Espropriazione	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Non corretta quantificazione dell'indennità di espropriazione. Non corretta notifica, violazione contraddittorio. Omessa registrazione e	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali 3) <b>Segnalazione di</b>	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto; Adeguata formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività. Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		trascrizione			<p><b>conflitto diinteressi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
88	Concessioni cimiteriali	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Non corretta quantificazione degli importi dovuti.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p>11) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					procedimentosa diverso dal responsabile del Servizio del Responsabile del Ser 6) Adozione di specifico regolamento in materia o verifica di quello esistente vizio	
89	Gestione organismi partecipati	Violazione regole procedurali. Mancata verifica requisiti per il mantenimento. Omesso controllo e monitoraggio sugli organismi partecipati. Conflitto di interessi.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, tuttavia le partecipazioni in organismi esterni sono molto ridotte	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONI E DELLE MISURE
					<p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
90	Acquisizione nuove partecipazioni	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi.	MEDIO	Il rischio è valutato Medio in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, ma il processo non ammette ampi margini di discrezionalità.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
91	Servizi di pubblica Illuminazione e	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
92	Manutenzione della retee degli impianti di pubblica illuminazione	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di evidenza pubblica possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonchéin materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto diinteressi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodicisugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					Responsabile del procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio	
93	Servizi di gestione biblioteche	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto, trattandosi della procedura di affidamento di un servizio e dati gli interessi economici coinvolti, sono possibili comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonchéin materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto diinteressi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodicisugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	
95	Servizi gestione impianti sportivi	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto, trattandosi della procedura di affidamento di un servizio e dati gli interessi economici coinvolti, sono possibili comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	1) <b>Trasparenza degli atti</b> : devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale</b> : al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali  3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi</b> ;  4) <b>Controllo</b> : controlli periodici sugli atti,	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli. 5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	Procedimento.
96	Servizi di gestione hardware e software	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento all'esterno di servizi e forniture possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali  3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	
97	Servizi di disaster recovery e backup	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento all'esterno di servizi e forniture possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p><b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adegua formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					trattamento dei dati personali  <b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  <b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.  <b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio personali.	Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.
98	Gestione del sito web	Violazione regole procedurali.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento all'esterno di servizi e forniture possono	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		<p>Conflitto di interessi. Mancata verifica corretta esecuzione del contratto.</p>		<p>dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure</p>	<p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>
99	Taglio Boschi	Violazione regole	Medio	Il rischio è valutato MEDIO in quanto non consente	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti	Adeguate formazione nel corso di ciascun

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		procedurali		elevati margini di discrezionalità.	<p>gli atti e le informazioni</p> <p>previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p><b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p><b>5) Doppia firma dei provvedimenti nel caso</b></p>	<p>anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.	
100	Sicurezza all'interno degli edificiscolastici	Violazione regole procedurali	Medio	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					periodicisugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli. 5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	
101	Manutenzione rete fognaria, idrica e di depurazione	Violazione regole procedurali	Medio	Il rischio è valutato MEDIO in quanto si potrebbero omettere le verifiche necessarie a garantire la corretta funzionalità degli impianti	1) <b>Trasparenza degli atti</b> : devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 2) <b>Formazione del personale</b> : al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività. Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					personali <b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli. 5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
102	Gestione parco macchine ed automezzi	Violazione regole procedurali	Basso	Il rischio è BASSO perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi e origina limitati interessi economici	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
103	Accertamento e verifiche dei tributi locali	Violazione regole procedurali. Omess a verifica per interes se di parte.  Conflitto di interessi. Ingiustific ata dilatazion e dei terminidi legge	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>3) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
104	Accertamento con adesione deitributi locali	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini di legge	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>3) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
105	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>3) Doppia firma dei</b></p> <p><b>4) provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
106	Controlli sul rispetto delle ordinanze	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi; Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
107	Attività di Polizia Amministrativa	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>3) Doppia firma dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</b></p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
108	Sicurezza sul lavoro	Ingiustificata dilatazione dei termini Omesso controllo e verifiche	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE
109	Vigilanza sulla circolazione e sulla sosta	Violazione regole procedurali.  Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>3) Rotazione,</b> in relazione alle diverse aree del territorio, del personale addetto alla vigilanza</p>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.
110	Vigilanza sulle pubbliche affissioni	Violazione regole procedurali.  Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		termini			<p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>3) Rotazione, in relazione alle diverse aree del territorio, del personale addetto alla vigilanza</p>	
111	Vigilanza e verifica sulle attività commerciali in sede fissa	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi.	MEDIO	<p>Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.</p> <p>Ingiustificata dilatazione dei termini.</p>	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>Rotazione, in relazione alle diverse aree del territorio, del personale addetto alla vigilanza</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
112	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>3) Rotazione, in relazione alle diverse aree del territorio, del personale addetto alla vigilanza</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
113	Controlli sull'uso del territorio	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini	MEDIO	Il rischio è valutato ALTO in ragione dei rilevanti interessi economici coinvolti ed in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b> Rotazione, in relazione alle diverse aree del territorio, del personale addetto alla vigilanza</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>
114	Controllo sull'abbandono dei rifiuti	Violazione regole procedurali. Omessa verifica per interesse di parte. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione dei termini	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in ragione dei rilevanti interessi economici coinvolti ed in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze per ottenere utilità a proprio vantaggio, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b> Rotazione, in relazione alle diverse aree del territorio, del personale addetto alla vigilanza</p>	
115	Controllo sui pericoli che possono derivare dal patrimonio comunale (ad. es. strade e pertinenze, pericolo di incendi o di frane, ecc.)	Violazione regole procedurali. Ingiustificata dilatazione dei tempi. Omesso controllo.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero impropriamente utilizzare i propri poteri e competenze, vanno pertanto approntate adeguate misure.	<p><b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>2) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p><b>3) Rotazione, in relazione alle diverse aree del territorio, del personale addetto alla vigilanza</b></p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
116	Individuazione componenti Commissione paesaggistica comunale	Violazioni regole procedurali nazionali, regionali e comunali. Conflitto di interessi.	MEDIO	Il rischio è valutato ALTO in quanto, inconsiderazione del carattere gratuito, l'incarico potrebbe essere conferito a soggetti che già svolgono attività per l'ente. Si ritiene quindi necessario approntare adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					responsabile del Servizio	
117	Provvedimenti di nomina in generale	Violazione di norme di legge. Conflitto di interessi.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto gli uffici potrebbero non applicare correttamente le disposizioni vigenti, non individuando correttamente la disposizione di legge in base alla quale viene conferito l'incarico. Inoltre gli interessi economici attivati dal processo potrebbero non essere irrilevanti.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					comunale sui controlli. 5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	
118	Levata dei protesti	Violazione regole procedurali. Conflitto di interessi. Ingiustificata dilatazione ei termini.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto l'attività di levata dei protesti, svolta dal segretario comunale, è in costante riduzione sia per i numeri che per i valori. Tuttavia, in considerazione degli interessi economici attivati dal processo, è necessario approntare adeguate misure.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali 2) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
119	Supporto giuridico e pareri legali	<p>Violazione regole procedurali</p> <p>Acquisizione di pareri e supporto non necessari in virtù del principio di autosufficienza. Conflitto di interessi.</p>	MEDIO	<p>Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero non applicare correttamente le disposizioni vigenti, inoltre gli interessi economici attivati dal processo potrebbero non essere irrisonori.</p>	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</p> <p>4) Controllo: controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) Doppia firma dei provvedimenti nel caso</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio  <b>6)</b> Adozione di specifico regolamento o verifica di quello esistente	
120	Gestione del contenzioso	Violazione di norme, anche interne. Conflitto di interesse.	MEDIO	Il rischio è valutato ALTO in quanto gli uffici potrebbero non applicare correttamente le disposizioni vigenti inoltre gli interessi economici attivati dal processo potrebbero non essere irrisonori.	<b>1) Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  <b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p> <p><b>6) Adozione di specifico regolamento o verifica di quello esistente</b></p>	
121	Individuazione avvocato difensore dell'ente	Violazione delle disposizioni di legge Conflitto di interessi Ingiustificata dilatazione dei	MEDIO	Il rischio è valutato ALTO in quanto gli uffici potrebbero non applicare correttamente le disposizioni vigenti, inoltre gli interessi economici attivati	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del</b></p>	<p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		terminiper ricorrere o per resistere in giudizio, con conseguenti dannia carico dell'ente.		dalprocesso potrebbero non essere irrisoni	<p><b>personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonchéin materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto diinteressi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodicisugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui ilResponsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio.</p> <p><b>6) Adozione di specifico regolamento o verifica diquello esistente</b></p>	<p>compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
122	Rilascio permessi acostruire	<p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Falsa/errata rappresentazione delle situazioni di fatto e della normativa edilizia.</p> <p>Violazione dei limiti e degli indici urbanistici contenuti per interesse di parte.</p> <p>Conflitto di interessi</p>	ALTO	<p>Il rischio è valutato ALTO in quanto l'attività edilizia privata è sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.</p>	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					caso in cui il Responsabile del procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio	
123	Rilascio permesso dicostruire in aree sottoposte ad autorizzazione paesaggistica	<p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Falsa/errata rappresentazion edelle situazioni di fatto e della normativa edilizia.</p> <p>Violazione dei limiti e degli indici urbanistici contenuti per</p>	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto l'attività edilizia privata è sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonchéin materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall’atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		<p>interesse di parte.</p> <p>Conflitto di interessi..</p>			<p>sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Procedimento.</p>
124	Rilascio permesso dicostruire convenzionato	<p>Violazione regole procedurali.</p> <p>Falsa/errata rappresentazion edelle situazioni di fatto e della normativa edilizia.</p> <p>Violazione dei</p>	ALTO	<p>Il rischio è valutato ALTO in quanto l'attività edilizia privata è sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.</p>	<p>1) <b>Trasparenza degli atti</b>: devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale</b>:al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonchéin materia di trattamento dei dati personali</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		limiti e degli indici urbanistici contenuti per interesse di parte.  Conflitto di interessi..			<p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.
125	Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio. Conflitto di interessi.	ALTO	Il rischio è valutato basso in quanto i processi non consentono margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					nonché in materia di trattamento dei dati personali  <b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  <b>4) Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli. <b>5) Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal firmatario del provvedimento	compiere attività.  Controlli periodici a campione.  Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
126	Servizi di protezione civile	Violazione di norme, regolamenti. Ingiustificata dilatazione tempi. Conflitto di interessi.	BASSO	Il rischio è valutato BASSO in quanto il processo non ammette margini di discrezionalità e vede l'intervento di una pluralità di soggetti.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto; Adegua formazione nel corso di ciascun anno.
127	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Violazione regole procedurali. Selezione pilotata.  Omesso controllo della corretta esecuzione del contratto	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento all'esterno di servizi e forniture possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure, considerata anche la particolare esposizione del settore al rischio di	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto; Adegua formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
				infiltrazioni	orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali  <b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.  5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	compiere attività.  Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
128	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche (Esternalizzazione)	Violazione regole procedurali. Selezione pilotata.  Omesso controllo della corretta esecuzione del contratto	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento all'esterno di servizi e forniture possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					Responsabile del procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio	
129	Pulizia dei cimiteri (Esternalizzazione)	Violazione regole procedurali. Selezione pilotata.  Omesso controllo della corretta esecuzione del contratto	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento all'esterno di servizi e forniture possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;  2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali  3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.  Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	Procedimento.
130	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	<p>Violazione regole procedurali. Selezione pilotata.</p> <p>Omesso controllo della corretta esecuzione del contratto</p>		<p><b>Il rischio è valutato ALTO in quanto le procedure di affidamento all'esterno di servizi e forniture possono dare origine a comportamenti scorretti. E' necessario quindi approntare adeguate misure</b></p>	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					nonché in materia di trattamento dei dati personali  <b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.  5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	Controlli periodici a campione. Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.
131	Provvedimenti di pianificazione urbanistica in generale	Violazione regole procedurali. Violazione limiti ed indici urbanistici.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto la pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;	Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;  Adeguate formazione

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
		Conflitto di interessi.		essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p><b>2) Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p><b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b></p>	<p>nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>
132	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Violazione regole procedurali. Violazione limiti ed indici urbanistici. Conflitto di interessi.	ALTO	Il rischio è valutato ALTO in quanto la pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b>al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all’etica nonché in materia di trattamento dei dati</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall’atto;</p> <p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					personali  <b>3) Segnalazione di conflitto di interessi;</b>  <b>4) Doppia firma</b> dei provvedimenti nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio	Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.
133	Gestione del Protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Violazione normativa privacy.	MEDIO	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero non protocollare con immediatezza gli atti pervenuti né inviarli in conservazione digitale come per legge. E' necessario quindi approntare adeguate misure	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
134	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	Conflitto di interessi.	Medio	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tuttigli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali</p> <p>3) <b>Segnalazione di conflitto diinteressi;</b></p> <p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimentosia diverso dal responsabile del Servizio</p>	<p>Adeguata formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto diinteressi va segnalato prima di compiere attività.</p> <p>Controlli periodici a campione.</p> <p>Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
135	Pubblicazione delle deliberazioni	Ingiustificata dilatazione dei tempi di pubblicazione. Violazione normativa in materia di privacy.	Medio	Il rischio è valutato BASSO il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	<b>2) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
136	Accesso agli atti Accesso civico Accesso dei consiglieri	Ingiustificata dilatazione dei tempi di risposta. Omessa verifica condizioni per il rilascio dei documenti. Accesso consentito per atti non accessibili. Violazione della normativa sulla privacy.	Medio	Il rischio è valutato Medio in quanto gli uffici potrebbero non applicare correttamente le disposizioni di legge. E' necessario quindi approntare adeguate misure.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Adegua formazione nel corso di ciascun anno.
137	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Irregolare tenuta. Violazione regole di sicurezza	Basso	Il Rischio è BASSO in quanto non ammette margini di discrezionalità ed inoltre non attiva interessi economici rilevanti.	1) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Adegua formazione nel corso di ciascun anno.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
138	Gestione dell'archivio storico	Irregolare tenuta. Violazione regole di sicurezza	Basso	Il Rischio è BASSO in quanto non ammette margini di discrezionalità ed inoltre non attiva interessi economici rilevanti.	<b>1) Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.
139	Attuazione Piano di zona per il sistema integrato di interventi e servizi sociali	Violazione regole procedurali Violazione normativa privacy.	Basso	Il rischio è valutato BASSO in quanto gli uffici potrebbero non applicare correttamente le disposizioni di legge , tuttavia sono coinvolti anche altri enti ed in particolare l'ufficio di Zona.	1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013; 2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati personali  3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	Adeguate formazione nel corso di ciascun anno. Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.  Controlli periodici a campione.  Doppia firma per tutti i provvedimenti in cui è nominato un Responsabile del Procedimento.

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					<p>4) <b>Controllo:</b> controlli periodici sugli atti, anche a campione, come da regolamento comunale sui controlli.</p> <p>5) <b>Doppia firma dei provvedimenti</b> nel caso in cui il Responsabile del procedimento sia diverso dal responsabile del Servizio</p>	
140	Assunzione di mutui	Violazione disposizioni normative e dei principi contabili generali ed applicati (allegati al D. Lgs 118/2011)	Alto	Il rischio è valutato MEDIO in quanto gli uffici potrebbero non applicare correttamente le disposizioni di legge E' necessario quindi approntare adeguate misure.	<p>1) <b>Trasparenza degli atti:</b> devono essere pubblicati tutti gli atti e le informazioni previste nel D. Lgs 33/2013;</p> <p>2) <b>Formazione del personale:</b> al personale deve essere fornita adeguata formazione tecnico-giuridica e di orientamento all'etica nonché in materia di trattamento dei dati</p>	<p>Pubblicazione immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dall'atto;</p> <p>Adeguate formazione nel corso di ciascun anno.</p> <p>Il conflitto di interessi va segnalato prima di compiere attività.</p>

N.	PROCESSO	PRINCIPALI RISCHI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA  (DATI OGGETTIVI: dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari; segnalazioni pervenute; ulteriori dati in possesso della PA)	MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZION E DELLE MISURE
					personali 3) <b>Segnalazione di conflitto di interessi;</b>	